



"Nonni in rete": la terza età torna a studiare informatica all'ITIS "Amedeo d'Aosta"

Un progetto di alfabetizzazione digitale promosso da Poste italiane e rivolto agli anziani

E' giunto il momento di imparare a conoscere gli strumenti in digitale che permettono ogni giorno a milioni di utenti di entrare in connessione con un mondo che, quanto a progresso tecnologico, non conosce tregua. Senza discriminare di età. Uno dei modi per rendere accessibili le funzionalità sempre crescenti che la tecnologia mette a disposizione a chi ancora non ha avuto occasione di familiarizzarvi al meglio è offerto alla terza età da un progetto di alfabetizzazione digitale, promosso dalla Fondazione Mondo Digitale. Il luogo? L'istituto di istruzione Superiore "Amedeo D'Aosta" di L'Aquila. In questo contesto, le dinamiche di alternanza fra scuola e lavoro si intersecano doppiamente: nella possibilità acquisita da una sede scolastica di ospitare un'iniziativa sociale di non indifferente rilevanza, tanto da valersi di poste italiane come sponsor ed ente finanziatore; ancora, nell'investimento che gli studenti dell'istituto possono spendere sul proprio futuro, considerando quella di "nonni in rete" un'utile esperienza di formazione professionale. Infatti, distribuiti uno ciascuno in una postazione fissa del laboratorio computer, 21 alunni frequentanti l'indirizzo informatico dell'Istituto, più due supervisor extra, sono chiamati a fornire assistenza tecnica, illustrare da tutor le proprie competenze informatiche e approfondire la metodologia didattica rivolta ai discenti digitali degli over sessantacinquenni.

Alessandra Lami



Q16 NEWS
flowplayer

**"NONNI IN RETE": LA TERZA ETA' TORNA
A STUDIARE INFORMATICA ALL'ITIS**